



Cosa sta succedendo a ChatGPT ???

Descrizione

La notizia " di pochi giorni fa, il Garante della privacy italiano ha bandito temporaneamente l'uso on line di [ChatGPT](#) (il software progettato per simulare l'intelligenza umana) dopo aver sollevato obiezioni su due aspetti.

Limite di et  ma nessun controllo

La mancanza di un' informativa rivolta agli utenti i cui dati vengono raccolti dalla piattaforma e, ancor pi  grave a giudizio dell'Autorit  la mancanza di una base giuridica che possa giustificare la raccolta e la conservazione dei dati personali per poter istruire gli algoritmi che permettono il funzionamento del servizio di intelligenza artificiale. Inoltre c'  un problema legato al limite di et  . Il servizio   rivolto solo ai maggiori di 13 anni di et  ma non esiste un filtro che permetta di verificare l'et  degli utenti rendendo di fatto la piattaforma accessibile a tutti, con il rischio di risposte agli utenti minori non idonee. Il divieto ci sar  sino a quando [OpenAI](#), proprietario di ChatGPT non rispetter  la legge italiana. OpenAI   una start-up statunitense di ricerca sull'intelligenza artificiale fondata da **Elon Musk** e [Sam Altman](#) e supportata da Microsoft.

ChatGPT ha fatto subito scalpore per la sua capacit  di generare risposte pertinenti alle domande degli utenti attraverso la chat su una vasta gamma di argomenti, oltre che a creare una serie di contenuti, quando richiesto con un linguaggio simile a quello umano. Ma non si era ancora spento l'eco delle polemiche in Italia per la decisione del Garante, che   arrivato l'appello di Elon Musk da oltre Oceano, firmato da oltre mille esperti del settore tech. E' urgente fermare lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dei software come ChatGPT per concedere il tempo necessario a elaborare le regole per il suo controllo. La lettera aperta   stata sollecitata dal rilascio di ChatGPT-4 da OpenAI. L'azienda ha infatti affermato che il suo ultimo modello   molto pi  potente della versione precedente.

Bisogna sviluppare protocolli di sicurezza

Questi sistemi di intelligenza artificiale possono comportare gravi rischi per la societ  e l'umanit 

afferma la lettera intitolata *“Pause Giant AI Experiments”*. La lettera invita *“tutti i laboratori di intelligenza artificiale a sospendere immediatamente per almeno sei mesi lo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale piÃ¹ potenti di GPT-4”*. I sei mesi dovrebbero essere utilizzati per sviluppare protocolli di sicurezza, sistemi di governance dell’AI e per riorientare la ricerca al fine di garantire sistemi piÃ¹ accurati e sicuri. Ma non tutti anche in America la pensano cosÃ¬. Il President of Global Affairs di Google e Alphabet, [Kent Walker](#) Ã¨ infatti intervenuto evidenziando come *“la sfida sia quella di ridurre i rischi e promuovere implementazioni che siano all’altezza dei benefici che produce”*.

Intelligenza artificiale: una grande opportunitÃ se gestita con intelligenza umana

L’IA ha aperto, secondo Walker nuove possibilitÃ per la medicina personalizzata, l’agricoltura di precisione e la desalinizzazione dell’acqua. Ha poi evidenziato i principi fondamentali che i governi dovrebbero seguire per la regolamentazione.

- 1) Partire dalla normative esistenti: molte norme applicate a privacy, sicurezza e tutela pubblica sono applicabili all’intelligenza artificiale.
- 2) Mantenere un contesto equilibrato basato su applicazioni reali: l’IA puÃ² essere usata in molti modi diversi che richiedono approcci su misura e responsabilitÃ diverse tra chi sviluppa e chi implementa.
- 3) Promuovere un allineamento internazionale.
- 4) Garantire la paritÃ di aspettative tra sistemi IA e sistemi non IA.
- 5) Promuovere la trasparenza.

Siamo solo all’inizio, ma la partita Ã¨ importante, la tecnologia ha sempre richiesto cambiamenti importanti, culturali, sociali, economici ed anche giuridici. Ma ha anche consentito di far progredire l’umanitÃ e di farla vivere meglio. Oggi abbiamo davanti una sfida importante ma il rischio vero Ã¨ quello di non affrontarla, sarebbe un errore tremendo per noi e per il nostro futuro, ma soprattutto per i nostri figli e per le nuove generazioni.

Giovanni Maria Paviera

CATEGORY

1. blog

POST TAG

1. blog
2. ChatGPT

Categoria

1. blog

Tag

1. blog

2. ChatGPT

Data di creazione

06/04/2023

Autore

paviera

default watermark